



Earth Day 2024

Il **22 Aprile** in tutto il mondo si festeggia la **Giornata della Terra** per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza di salvaguardare la nostra casa comune. Il tema di quest'anno è **"Pianeta vs Plastica"** con l'obiettivo di chiamare tutti ad attivarsi **"per fermare la diffusione della plastica e proteggere la salute di ogni essere vivente sul nostro pianeta,"** afferma *Kathleen Rogers*, presidente di Earth Day. "Siamo diventati il prodotto stesso delle plastiche; esse scorrono nel nostro flusso sanguigno, si attaccano ai nostri organi interni, trasportando metalli pesanti noti per causare cancro e malattie. Questo materiale, un tempo ritenuto straordinario e utile, si è trasformato in un veleno, mettendo a rischio la nostra salute e quella di tutte le altre forme di vita."

Cosa possiamo fare?

1- EVITARE L'USO DELLA PLASTICA USA E GETTA

Forse un'azione scontata e banale ma che, se applicata, può avere un impatto positivo innanzitutto sul benessere della nostra famiglia. Possiamo usare borse in tessuto al posto di sacchetti di plastica, borracce e bottiglie di vetro per sostituire bottiglie di plastica, tessuti cerati al posto della plastica per alimenti, ...

2- NON ABBANDONARE RIFIUTI

I rifiuti che vengono abbandonati a bordo strada o nei boschi sono particolarmente pericolosi non soltanto per la fauna, che spesso li ingerisce, ma per tutti noi. La plastica si deteriora infatti spaccandosi in piccolissimi pezzi (le microplastiche) che si disperdono nell'aria con un effetto dannoso per la nostra salute. Per esplorare insieme ai nostri

bambini il fenomeno delle microplastiche, da quali prodotti vengono generate e quali quantità finiscono nell'aria, possiamo guardare con loro

PlasticAir di Google

(<https://artsexperiments.withgoogle.com/plasticair/>).

E il mare? I bambini più grandicelli avranno sicuramente studiato a scuola il terribile fenomeno dell'isola di plastica nell'oceano Pacifico. L'85% della plastica che finisce in mare arriva dai fiumi che attraversano le nostre città, e la causa principale di presenza di plastica nei fiumi è l'abbandono di rifiuti.

3- RICICLARE E SMALTIRE VA BENE, PERO' MEGLIO RIUSARE

Impariamo a riciclare correttamente, ma anche a prenderci cura dell'ambiente in cui viviamo raccogliendo i rifiuti che troviamo durante le nostre passeggiate in natura. Possiamo anche partecipare alle giornate di raccolta collettiva dei rifiuti - come quelle organizzate nei paesi e nelle città da associazioni come **Plastic Free Odv Onlus** o come le raccolte sulle spiagge promosse da enti come **Archeoplastica**. È stato dimostrato che il processo di riciclo della plastica ha comunque un impatto sull'inquinamento, sia per l'uso di energia spesso non rinnovabile, che per la produzione di microplastiche che sfuggono ai sistemi di filtraggio e finiscono nelle acque: meglio dunque riusare invece che buttare! E usare altri materiali anziché la plastica!

4- ACQUISTARE PRODOTTI SFUSI E MARCHI SOSTENIBILI

Preferire l'acquisto di prodotti sfusi, compresi cereali o detersivi alla spina e involucri di carta è un ottimo modo per ridurre l'uso di imballaggi in plastica spesso difficili da riciclare.

5- LEGGERE STORIE DI NATURA PER IMPARARE A RISPETTARLA

Alcuni suggerimenti di lettura da leggere con i nostri piccoli:

- G. Clima, S. Mulazzani **"Solo una goccia"** ed. La Coccinella (dai 4 anni)
- S. M. Thomas **"Dal Ramo al Mare"**, ed Giralangolo (dai 5 anni)
- M. Gianferrari **"Come un albero"**, ed Rizzoli (dai 3 anni)
- S. Silverstein, **"L'albero"**, ed Silani (dai 4 anni)
- F.Salten, **"Bambi. Una vita nella foresta"**, ed Castelvechchi (dai 10 anni)
- L.Riu,C.Samani,LTerallis **"100 cose da sapere per salvare il mondo"**, ed. Usborne (dai 9 anni)